

Comune di Modena

RICERCHE
E DOCUMENTAZIONE
SULLA STORIA URBANA



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
DI MODENA

lezioni di storia urbana le città del mondo

A cura di Giorgio Piccinato

Ciclo di conferenze

Novembre-dicembre 2002

Auditorium della Chiesa San Carlo, Fondazione Collegio San Carlo, via San Carlo
Modena

A proseguimento delle lezioni degli scorsi anni sulla città europea, la serie di conferenze che proponiamo si sofferma sulle città contemporanee del mondo, avviando una prima riflessione sulle trasformazioni ed i problemi che le attraversano. La geografia delle città è mutata profondamente negli ultimi decenni: in particolare nei paesi extraeuropei stiamo assistendo ad una "esplosione" urbana senza precedenti. Le più grandi città del mondo non sono in Europa: sono in Asia ed in America Latina, dove sono concentrate aree metropolitane straordinarie. Nel contempo, assistiamo - e questo è soprattutto il caso degli Stati Uniti oltre che dell'Europa - a fenomeni di grande dispersione urbana, alla presenza dei cosiddetti "non-luoghi". Megacities, megalopoli, città mondiali sono termini che inevitabilmente richiedono una analisi e una descrizione di città, segnate da conflitti, fratture, innovazioni. I mutamenti delle città, e nello stesso tempo il rapporto con la loro storia, la descrizione e l'analisi di progetti di trasformazione urbani-

stica e architettonica possono fornirci diverse chiavi di lettura del mondo contemporaneo: dal rapporto fra globalizzazione e sviluppo locale, fra reti territoriali internazionali e territori locali, fra crescita urbana, innovazione e disuguaglianza sociale, fra paesi ricchi ed i cosiddetti paesi in via di sviluppo.

La prima conferenza fornisce un quadro interpretativo di questi problemi, mentre le altre tre presentano esempi concreti di trasformazione: vengono affrontati i casi delle città dell'America latina ed in particolare di Rio de Janeiro, delle città dell'Asia del Sud - Pacifico, delle città della West Coast americana.

Martedì 19 novembre, ore 21

Oltre l'Europa

Giorgio Piccinato

Martedì 3 dicembre, ore 21

Forme e problemi della città asiatica

Stefano Casciani, Giorgio Piccinato

Giovedì 28 novembre, ore 21

Le città dell'America latina. L'esempio di Rio de Janeiro

Nuno Portas, con un intervento di Lilian Fessler Vaz

Giovedì 12 dicembre, ore 21

Dal quarzo al barrio: le città della West Coast americana

Guido Martinotti

Oltre l'Europa

La lezione di Giorgio Piccinato affronterà il tema dei mutamenti delle città extraeuropee. La città oggi racconta il mondo, più di quanto non fosse in grado di farlo in passato. Studiandone la forma, ricostruendone la storia, esaminandone il funzionamento, possiamo capire molto delle dinamiche, delle tensioni e dei miti che percorrono la società. L'attenzione degli studiosi si è tradizionalmente rivolta alla città europea, nell'ipotesi che le sue caratteristiche fossero destinate a divenire comuni a tutte le altre. Forse non è così: indagare le modalità con le quali si manifesta l'esplosione urbana nei paesi extraeuropei getta una luce nuova sui problemi e le prospettive del mondo contemporaneo.

Le città dell'America Latina.

L'esempio di Rio de Janeiro

La lezione di Nuno Portas e di Lilian Fessler Vaz sarà centrata sulla storia urbana e sugli sviluppi recenti delle città dell'America latina, partendo dai diversi processi di fondazione e dalle forme di sviluppo urbano nel periodo coloniale per soffermarsi sulle nuove geografie urbane che si sono determinate dopo l'indipendenza. In particolare verrà

affrontato il caso di Rio de Janeiro, partendo dalla prima modernità della capitale, agli inizi del Novecento, dalla crescita amministrativa e turistica, fino all'esplosione paulista, per soffermarsi sulla "città nascosta" (favelas e lottizzazioni abusive) e sulla progettazione urbana degli ultimi vent'anni, riportando due esempi di interventi di recupero ambientale e infrastrutturale nel centro storico e nell'area dismessa che diventerà il futuro centro.

Forme e problemi della città asiatica

La lezione di Stefano Casciani e di Giorgio Piccinato si soffermerà sull'esplosione urbana e sui recenti progetti architettonici delle città asiatiche ponendo alcune questioni. Come è accaduto che metropoli gigantesche, tali da cambiare l'intero panorama dell'urbanizzazione del mondo, siano sorte o risorte in pochi decenni nell'Asia del Sud-Pacifico? Quali modelli di città e quali indicazioni ne possiamo trarre per progettare gli spazi e l'organizzazione della città futura? Verranno esaminate storie diverse, analizzando le componenti, ponendole in rapporto con i disegni dei maggiori architetti di oggi, aiutandoci a fare luce su alcuni percorsi del nostro futuro. Tecnologia e "life style" pervadono la vita quotidiana degli abitanti di

Tokyo, la modernità più aggressiva e appariscente trasforma Shanghai, Pechino, Hong Kong: immagini di un mondo percorso da tensioni sorprendenti, a volte inquietanti e solo parzialmente riconoscibili.

Dal quarzo al barrio: le città della West Coast americana

La lezione di Guido Martinotti si soffermerà sulla trasformazione urbana delle città nate sull'orlo del Pacifico, da San Francisco a Los Angeles a San Diego, molto diverse tra di loro, cresciute attorno alle missioni che si sgranavano lungo il Camino Real tracciato dai monaci spagnoli provenienti dal Messico. Ma le immigrazioni successive hanno trasformato profondamente questo originario tessuto, imponendo al territorio e all'immaginario collettivo la forma di una nuova specie di città, che Ed Soja chiama collettivamente *exopolis* "the city without" per sottolineare, dice il famoso geografo, la loro ossimorica ambiguità di città di non urbanità. Questa nuova specie urbana riluce come il quarzo dei suoi più famosi prodotti industriali o come gli aranci dei suoi più noti prodotti della terra, ma le mani che producono gli uni e gli altri sono molto spesso le mani scure dei chicanos e degli altri immigrati che abitano e lavorano in quartieri da terzo mondo.

Giorgio Piccinato è professore ordinario di Urbanistica nella Facoltà di Architettura dell'Università Roma Tre. Dal 1970 al 1995 ha insegnato nell'Istituto Universitario di Architettura di Venezia e dal 1992 al 1994 è stato presidente dell'Aesop (Association of European Schools of Planning). Ha tenuto corsi e seminari in numerose università europee ed americane ed è stato consulente in vari programmi dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite in tema di pianificazione urbana e territoriale. Ha scritto, fra l'altro, *La costruzione dell'urbanistica. Germania 1870-1914* (Roma 1974, Wiesbaden 1983 e Barcellona 1993) e *Un mondo di città* (Torino, 2002); ha curato *Città, territorio e politiche di piano in America Latina* (Milano 1991) e *Alla ricerca del centro storico* (Milano 1996).

Nuno Portas, architetto, è professore ordinario di Urbanistica presso la Facoltà di Architettura dell'Università di Oporto, dove è preside del Conselho Científico e del Master in Pianificazione e progetto dell'ambiente urbano. Ha insegnato in numerose università, in particolare in Europa e America Latina. Consulente per la redazione di piani regolatori in Portogallo (dove è stato ministro dei primi governi di transizione democratica, 1974-75) e Spagna, ha coordinato la pianificazio-

ne metropolitana di Madrid (1980). Per il Comune di Rio de Janeiro ha elaborato, dal 1995 al 1998, progetti di riqualificazione di due aree centrali. Ha scritto libri di teoria e storia dell'architettura e dell'urbanistica, studiando, fra l'altro l'urbanistica di fondazione coloniale portoghese e spagnola e l'evoluzione moderna delle metropoli del terzo mondo, quali casi particolari della *metapolis* contemporanea.

Lilian Fessler Vaz, architetto, è professoressa di Storia urbana presso la U.F. di Rio de Janeiro/PROURB. Ha pubblicato numerosi, importanti saggi sulla città di Rio de Janeiro e sulle trasformazioni del suo tessuto urbano, nel diciannovesimo e nel ventesimo secolo, con particolare attenzione rivolta ai temi della modernità, ai nuovi quartieri del Novecento, all'abitazione collettiva e alle favelas.

Stefano Casciani, critico di architettura, design e arte, giornalista, è vicedirettore della rivista "Domus" e Direttore Scientifico della Scuola Politecnica di Design di Milano. Ha pubblicato numerosi volumi e oltre 600 articoli sulle diverse forme espressive nell'età contemporanea, con particolare attenzione al rapporto fra architettura, design e arte. Ha curato mostre e progetti per

molte istituzioni, fra cui la Triennale di Milano, il Museum für Gestaltung di Zurigo, il Wolfsonian Museum di Miami, la Galleria Nazionale d'Arte Moderna di Roma. Nel 2002 ha curato per l'8 Biennale di Architettura di Venezia la sezione "Next City Italy" presentando progetti di rinnovamento urbano di diverse città italiane.

Guido Martinotti, è professore ordinario di Sociologia urbana presso l'Università di Milano-Bicocca, di cui è attualmente Pro-rettore. Dal 1985 è annualmente visiting professor presso il Department of Sociology della University of California at Santa Barbara, UCSB. Nello Spring Term del 1998 è stato Fellow dell'E.M. Remarque Institute, New York University, ritornandovi come visiting nel 1999. Nel Fall Term del 2002 ha una borsa di Visiting Foreign Scholar presso il Metropolitan Studies Program della New York University. Fra i numerosi volumi pubblicati: *Metropoli. La nuova morfologia sociale della città*, Bologna, 1993; *Perceiving, Conceiving, Achieving the Sustainable City. A Synthesis Report*, 1997; *La dimensione metropolitana* (a cura di) Bologna, 1999.

Le Lezioni di storia urbana sono un percorso di informazione articolato in serie di conferenze, seminari, presentazione di volumi e riviste. Sul piano culturale l'obiettivo è quello di offrire alla nostra città e a persone diverse architetti e studenti di facoltà umanistiche e di architettura, docenti universitari e ricercatori, insegnanti, tecnici ed amministratori, pubblici interessati ai temi di storia urbana: la possibilità di un incontro proficuo con idee, esperienze, temi elaborati presso centri di ricerca, istituti culturali, riviste, università. Le lezioni sono proposte da Assessorato alla cultura-Ufficio Ricerche e Documentazione sulla Storia urbana del Comune di Modena.

Per informazioni:

Ufficio Ricerche e Documentazione sulla Storia urbana

Palazzo Comunale, via Scudari 20
41100 Modena
tel. 059 206114 - 206795
fax 059 206627 - 206877
orari: dal lunedì al venerdì ore 9-13,30
e-mail: catia.mazzeri@comune.modena.it
www.comune.modena.it/storiaurbana/
www.cittasostenibile.it

Progettazione: Catia Mazzeri, responsabile
Ufficio Ricerche e Documentazione sulla
Storia urbana del Comune di Modena

La partecipazione è libera. Si rilasciano attestati di partecipazione a richiesta